

L'Alto Adige torna zona gialla

Da lunedì si riapre. I dati migliorano, meno pressione sugli ospedali. Kompatscher firma la nuova ordinanza: bar e ristoranti legati al Corona Pass, malgrado lo stop di Roma > **Gonzato** a pag. 16

L'Alto Adige torna «zona gialla» Da lunedì si riapre, con il Corona Pass

Le regole. Dati in netto miglioramento, sempre meno pressione sugli ospedali. Vaccini, entro metà maggio previste altre 75 mila dosi. Kompatscher firma la nuova ordinanza: ristorazione e altre attività legate al codice Qr, nonostante lo stop della ministra Gelmini

FRANCESCA GONZATO

BOLZANO. L'Alto Adige torna «giallo» e organizza le nuove aperture per il 26 aprile, dopo la ripresa del commercio. Ristorazione, sport, spettacoli, cultura e fiere: ancora con limitazioni, ma si riparte. I dati sulla pandemia sono buoni: a Palazzo Widmann danno per scontato che il ministro **Roberto Speranza** oggi includerà anche l'Alto Adige tra le molte Regioni che verranno classificate in zona gialla e da lunedì seguiranno le regole del nuovo decreto legge firmato dal premier Draghi.

Avanti con il Corona Pass

Il presidente **Arno Kompatscher** ha definito ieri e discusso con i colleghi di giunta la nuova ordinanza, attesa in queste ore. Ricepirà le regole nazionali valide per la zona gialla, con alcuni scostamenti legati al «Corona Pass» provinciale, che verrà presentato oggi: dal 26 aprile attraverso un codice Qr verranno registrati i dati personali sui tamponi effettuati e (presumibilmente dal 5 maggio) anche sulle vaccinazioni e le eventuali guarigioni da Covid-19).

La Provincia quindi non si ferma, nonostante la ministra Mariastella Gelmini abbia preannunciato l'impugnazione dell'ordinanza proprio sul pass, che si sovrapporrà al Pass nazionale e al futuro pass Ue. A differenza che nel resto d'Italia, l'ordinanza consentirà l'ingresso

negli spazi coperti di bar e ristoranti solo con «Corona Pass». Il requisito, anticipa Kompatscher, varrà anche per altre riaperture, come spettacoli e cultura. Prosegue il dialogo con il governo. Kompatscher sottolinea: «L'Italia partirà con un pass cartaceo, mentre noi siamo pronti con il codice Qr. Nessun problema, anche da noi un turista potrà esibire i normali certificati, e varrà anche per i nostri cittadini».

Le riaperture

L'ordinanza di Kompatscher prevederà dunque ristorazione aperta fino alle ore 22, con le consuete limitazioni, tra cui al massimo quattro persone al tavolo. In conformità con il decreto nazionale, l'ordinanza dovrebbe garantire lo svolgimento all'aperto di qualsiasi attività sportiva anche di squadra e di contatto. Dal 15 maggio le piscine. Dal 1 giugno in zona gialle anche le palestre. Dal 26 aprile via libera a cinema, teatri, sale da concerto: al chiuso consentita una capienza del 50%. Nel fine settimana, secondo il decreto, nei musei si andrà solo su prenotazione. L'Alto Adige sarà zona gialla grazie ai dati in netto miglioramento. I posti letto occupati in terapia intensiva sono il 10%, il dato migliore in Italia, riporta la fondazione **Gimbe**. Nei reparti Covid i letti occupati sono il 12%. L'Rt è sceso a 0,75.

I vaccini

La campagna di vaccinazione prosegue con alcune posizioni di eccellenza, rispetto alle altre regioni, e punti di debolezza, pe-

raltro contestati dalla Provincia. L'Alto Adige ha effettuato 163.339 somministrazioni su 197.975 dosi ricevute, l'82,5%. Di questi, aggiunge l'assessore **Thomas Widmann**, circa 46 mila altoatesini hanno completato il ciclo vaccinale. Bolzano e Trento, secondo il report di ieri della fondazione **Gimbe**, si confermano in testa per la fascia di popolazione tra i 70 e i 79 anni con almeno una dose di vaccino somministrata (53,5% a Bolzano e 50,5% a Trento), mentre recuperano le altre Regioni nella fascia over 80, dove il primato per quelli con il ciclo completato spetta alla Basilicata con il 68%, contro il 67,2% in Alto Adige e 62,1% in Trentino. Bolzano, secondo **Gimbe**, sarebbe fanalino di coda nella fascia 60-69 anni con appena il 2,9% con una dose somministrata contro il 7,6% in Molise.

Widmann smorza la valutazione negativa: «Sugli over 60enni tra prenotazioni e guariti da Covid negli ultimi tre mesi arriviamo a circa 32 mila persone, che è un numero enorme. In altre Regioni non hanno nemmeno aperto le prenotazioni per la fascia oltre i 60 anni». Al



momento in Alto Adige risultano effettuate 15.600 somministrazioni a persone della fascia di età 60-69 anni.

Le prossime consegne

Anche ieri contatti tra l'assessorato alla Sanità e la struttura nazionale del commissario Francesco Paolo Figliuolo.

Salvo imprevisti, entro la metà di maggio arriveranno in Alto Adige 75.560 dosi di vaccino, in prevalenza Pfizer.

Questa settimana sono arrivate 21.740 dosi. Ieri la novità con l'arrivo delle prime 1.550 dosi di Johnson & Johnson, sbloccate dopo il parere dell'Ema (somministrazione raccomandata agli

over 60enni).

La scaletta di Widmann prosegue con 18.720 dosi previste la prossima settimana, 17.550 la settimana del 3 maggio e altre 17.550 dal 10 maggio.

Le categorie

La Asl prosegue, tra le altre categorie, le vaccinazioni nella fascia di età 60-69 anni. In alcuni dei centri vaccinali viene replicato il fine settimana di somministrazioni. Alla fiera di Bolzano domani AstraZeneca e Pfizer, domenica solo Pfizer.

Come proseguirà la campagna nei prossimi giorni? Con 75.560 dosi in arrivo entro la metà di maggio, anticipa Widmann, «sono convinto che potremo effettuare almeno altre 40 mila prime vaccinazioni». Verrà aperto a breve un nuovo

slot di prenotazioni dedicato ai pazienti ultrafragili. Widmann anticipa poi una novità: «In parallelo inizieremo a vaccinare le persone con malattie croniche con meno di 60 anni». In parallelo, se possibile, o poco dopo riprenderanno le vaccinazioni delle categorie essenziali, interrotte quando AstraZeneca non è più stato somministrato agli under 60enni. Poi, si presume sempre a maggio, si passerà agli under 60 senza malattie croniche.



• Il progetto provinciale di «Corona Pass» consentirà l'accesso degli spazi al coperto di bar e ristoranti, mentre nel resto d'Italia si useranno solo gli spazi all'aperto

